

Facciamo Canzone,
serate finali
pag. 3

Indagine
a tappeto
sul **diabete**
pag. 6

Opere **Pubbliche,**
modifiche
al piano
pag. 10

anno 11° n. 2 maggio 2001
sped. abb. post. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 filiale di Firenze



**Tassa
dei rifiuti
Il Comune
spiega gli
aumenti
pag. 5**

Più di tre miliardi alle aziende

*Contributi alle imprese grazie al Flip
(Fondo Locale Investimenti Produttivi)*

Primo passo per il Flip (Fondo Locale Investimenti Produttivi), l'iniziativa con cui l'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli ha inteso sostenere e contribuire allo sviluppo delle imprese locali al fine di migliorarne l'efficienza e la redditività, promuovendo e incrementando il livello occupazionale nel proprio territorio.

Lo scorso 10 aprile è stata approvata la graduatoria relativa alle domande ammissibili e alle priorità di accoglimento. Sono venticinque le Aziende aventi diritto al contributo (salvo verifica bancaria):

- 7 Aziende per ristrutturazione/ampliamento dei locali;
- 12 Aziende per acquisto macchinari/arredi;
- 5 Aziende per ristrutturazione locali e rinnovo macchinari e/o arredi;
- Rilievo aziendale.

In totale sono stati richiesti finanziamenti per 3 miliardi

e 356 milioni di lire. L'operazione porterà a 16 nuove assunzioni di personale entro il 2002.

“Questa iniziativa – ha dichiarato il Sindaco Giuliano Lastrucci – ha incontrato il favore delle imprese e ha prodotto risultati ampiamente positivi, per cui l'Amministrazione si impegna a ripetere il bando del Flip per le attività economiche e produttive del territorio. Anzi, invito sin d'ora i soggetti interessati a prepararsi per poter usufruire delle prossime agevolazioni. Inoltre, come sarà confermato anche nei prossimi incontri con le categorie economiche e produttive, assicuro la disponibilità del Comune a introdurre nel bando tutte le modifiche necessarie per meglio configurarlo alla realtà di Bagno a Ripoli. Quello del Flip è un processo in continuo divenire, perciò sta a noi predisporre uno strumento sempre più tarato sulle esigenze degli operatori”.

Numeri e indirizzi utili



COMUNE, piazza della Vittoria 1	
Centralino	055 63901
Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390222
Biblioteca comunale	055 645879 - 055 645881
via Belmonte 38, Ponte a Niccheri	
Centro operativo	055 640018
via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri	
Servizio acquedotto	055 43801
c/o Fiorentinagas, via dei Neri 25, Firenze	
Sede "Chianti":	
via Rimaggio 43	055 632347 - 055 631387
Servizio guasti Fiorentinagas	800 862048 055 438043
Enel guasti	800 861285
Numero verde Safi	
lun-ven 9,30-12,30 15-17	800-139300
Polizia municipale, Via Sinigaglia	
Pronto intervento	055 631111
Ufficio	055 6390400 - 055 630925
CARABINIERI	
Bagno a Ripoli, via Matteotti 2	055 630009
Grassina, via Belmonte 36	055 640020
Tesoreria comunale	055 630031 - 055 632031
c/o Cassa di Risparmio di Firenze	
Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1	
AZIENDA SANITARIA FIRENZE	
Via dell'Antella	
centralino	055 2496.1
Distretto socio-sanitario di Bagno a Ripoli	
via Roma 176/a	055 630220
Distretto socio-sanitario di Grassina	
via D. Alighieri n. 36	055 641760 - 055 640642
Ospedale S.M. Annunziata	
via dell'Antella, Ponte a Niccheri	055 2496.1
Ufficio relazioni con il pubblico - Stampa	055 6390271
Segreteria del Sindaco	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390312
Ufficio scuola, cultura, sport, assistenza	055 6390364
Ufficio segreteria generale	055 6390267
Ufficio acquisti	0556390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia municipale	055 633000
Biblioteca comunale	055 644338



Orari di ricevimento

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (sindaco tel. 055 6390208/209, assessori 055 6390313). Ecco gli orari di ricevimento:
Giuliano Lastrucci (sindaco) orario da concordare
Tel. 055 6390208/209

sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Elena Dal Pino (vicesindaco, istruzione, formazione, diritti cittadinanza) venerdì 9-12 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.dalpino@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Stefano Pisilli (opere pubbliche, protezione civile) sabato 9-11.

assessore.pisilli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it (Palazzo Comunale)

Maria Cristina Pedretti (cultura, sport, pari opportunità, turismo) mercoledì 9-11 (via Fratelli Orsi 18/22)

assessore.pedretti@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Pierfilippo Checchi (ambiente, traffico, economia, servizi alle imprese, lavoro) mercoledì 9-11 (Palazzo Comunale)

assessore.checchi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Arnaldo Bazzani (bilancio, attività ittico-venatorie) venerdì 10-11 (Palazzo Comunale) assessore.bazzani@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Annalisa Papini (politiche e interventi sovramunicipali, interventi infrastrutturali e grandi opere, individuazione sistemi finanziamento integrativi) orario da concordare (Palazzo Comunale)

assessore.papini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Giovanni Cherubini (Presidente Consiglio Comunale)

su appuntamento il mercoledì ore 9-11 (tel. 055 6390269).

Per il Capogruppo lista Verdi-Democratici telefonare allo 055 6390255/269

Gian Luca Lazzeri (Capogruppo di Forza Italia), riceve su appuntamento. Tel. 0333 3233460

Leonardo Cortini (Consigliere comunale di Forza Italia e presidente della commissione consiliare urbanistica), riceve presso il palazzo comunale mercoledì 17-18.30. È reperibile allo 055 6390255/269 e al cellulare 0335 7630488.

Il **Gruppo Indipendenti di Sinistra**, che si è costituito di recente, è composto da Alessandro Simoni (capogruppo) e da Renzo Mattioli. I cittadini possono contattarli ai seguenti recapiti telefonici: Alessandro Simoni, capogruppo 03483307471 (riceve per appuntamento chiamando anche allo 055 645333), Renzo Mattioli, 03397564576

E-mail

- *Ufficio Relazioni con il Pubblico:*
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Ufficio Urbanistica:*
assetto-del-territorio@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Settore Opere Pubbliche e Ambiente:*
urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- *Ufficio Assistenza e Servizi Sociali:*
assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Televideo

Alle pagine 501-502 del Televideo di Italia 7 è possibile avere informazioni utili sul Comune di Bagno a Ripoli.

Sito internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Bagno a Ripoli
mensile dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli
Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91
Direttore responsabile: **Lirio Mangalaviti**
Comitato di redazione: **Marina Ristori, Enrico Zoi**

Redazione: **Chiara Tacconi**
Illustrazioni originali: **Gianluca Biscalchin**
Collaboratori: **Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Elisa Cirri**
Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione:
AIDA, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055/321841
Stampa: **Nuova Cesat** - tel. 055/300150

Facciamo Canzone, serate finali

Un premio intitolato a De André per le migliori canzoni create dagli studenti

Lanno scorso si chiamava *Canzone di qualità*, per l'edizione 2001 è stata ribattezzata *Facciamo canzone*, ma lo spirito dell'iniziativa è lo stesso: coinvolgere i ragazzi delle scuole nei laboratori sulla musica e la canzone d'autore. Insieme ai laboratori è stato lanciato il concorso "Ho scritto una canzone - Grazie a Fabrizio De André", intitolato al grande cantautore scomparso, che premierà le migliori canzoni create dai ragazzi delle scuole del territorio. E proprio in questi giorni si conclude la manifestazione con due serate all'insegna della musica. Martedì 15 maggio, alle ore 21, premiazione ed esibizione dei vincitori del concorso di composizione *Ho*

scritto una canzone presso il Teatro della Smsfc Casa del Popolo di Grassina. Sul palco anche Lucio Morelli (vincitore del Premio Ciampi 2000) e gli Zoo di Venere (finalisti premio Ciampi 1997). Presenta Bruno Santini. L'altra serata-evento di 'Facciamo Canzone' si svolgerà martedì 22 maggio, presso il Teatro del Crc Antella, alle ore 21.30: Massimo Bubola (cantautore e collaboratore di De André) in concerto; presenta Ernesto De Pascale. **L'ingresso alle due serate è libero e gratuito.**

La giuria del premio *Ho scritto una canzone* è composta da Massimo Altomare, Alean-dro Baldi, Giancarlo Bigazzi, Beppe Dati, Ernesto De Pascale, Marco Falagiani, Ric-



cardo Marasco e Anthony Sidney.

Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055/6390.222. La manifestazione è resa possibile dal contributo di: Renault, Safi Spa, Lady Radio, Alleanza Assicurazioni, Aida e Autoscuola Grassina.

DANZA PRIMAVERA. PROGRAMMA

Domenica 20 maggio ore 20.30
Lecture Demonstration
e *Videoconferenza*
con Francesca Zumbo
Professore Scuola di Ballo
dell'Opera di Parigi,
in collaborazione
con Ballet Centre

Lunedì 21 maggio ore 21.15
Versiliadanza in
A che punto è la notte?
Produzione:
Danza Primavera
ass. Cult. Versiliadanza

Venerdì 25-domenica 27-martedì 29
giovedì 31 maggio ore 20.30
Panorami di scuole di danza,
XVIIª edizione

Venerdì 1-sabato 2 giugno
Concorso internazionale di danza
"Eugenio Polyakov"
Prima selezione - Semifinale - Finale

Domenica 3 giugno ore 21.00
Gala dei vincitori
e *serata internazionale*
Con la partecipazione di danzatori
dell'Opera di Parigi, del Teatro alla
Scala, e dell'English National Ballet

Giovedì 7 giugno ore 21.15
Musical, maestro!
Compagnia Torino Spettacoli
con Manuel Frattini

Martedì 12 giugno ore 21.15
Concerto di musica da camera
Per quartetto d'archi e clarinetto,
musiche di: G. Verdi e J. Brahms

Per informazioni:
Segreteria c/o Ufficio Cultura Comune
di Bagno a Ripoli, tel. 055 6390357,
orario 8-13, Lu-ven; 14.30-18, mart.
e giov. Oppure segreteria del Centro
Studi Danza Musica e Teatro,
tel. e fax 055/644481.
Orario: 15 - 20 dal lunedì al venerdì

Amici di Vicchio di Rimaggio

Concerti di Primavera

L'Associazione "Amici di Vicchio di Rimaggio" festeggia la primavera con due concerti che si terranno il 25 maggio e l'8 giugno presso la Chiesa di San Lorenzo a Vicchio. La manifestazione concertistica, patrocinata dal Comune di Bagno a Ripoli, prevede questo programma:

Venerdì 25 maggio, ore 21: Duo Faldi Aureli (Paolo Faldi, oboe e flauto; Miranda Aureli, clavicembalo); musiche di Frescobaldi, Castello, Philidor, Mancini, Telemann, C. Ph. E. Bach.

Venerdì 8 giugno, ore 21: Enrico Stellini pianoforte; musiche di Clementi, Mendelssohn, Chopin, Liszt. L'Associazione "Amici di Vicchio di Rimaggio" ha lo scopo di diffondere e favorire lo sviluppo della comprensione della musica classica, attraverso stagioni concertistiche, conferenze, seminari di studio; tenta di valorizzare una cultura musicale non accademica e non commerciale, ma che anzi sia diffusa in tutti gli ambienti educativi pubblici e privati (scuole, università, collegi, istituti, etc.).

Per informazioni: Ufficio Cultura, tel. 055/6390.356/7; Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055/6390.222.

Formazione del personale, il piano comunale

*Bagno a Ripoli
punta sulla
riqualificazione
professionale
dei propri
dipendenti*

L'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli ha deciso di fare un investimento di notevole portata per quanto riguarda la formazione del personale interno (oltre 180 dipendenti).

Primo punto: è stata distinta la formazione dall'aggiornamento. La pubblica amministrazione non è un organismo immobile, ma un'entità in continua ed attenta evoluzione; e la formazione diventa lo strumento attraverso il quale l'organizzazione attuale del nostro Comune si modella sui mutamenti della società

Che cosa significa tutto ciò? Significa che si sta passando da un ente semplice dispensatore di autorizzazioni o garante del controllo ad un organismo capace anche di governare i processi economici, associativi e culturali della città, di favorire le attività e, conseguentemente, di risolvere i problemi, anziché crearne. La formazione del personale deve diventare uno strumento ordinario di politica del personale.

Secondo punto: è nostra intenzione introdurre nella cultura amministrativa del Comune di Bagno a Ripoli il concetto della flessibilità dell'organizzazione. È, in sostanza, una riflessione che l'Amministrazione Comunale attua su se stessa: si tratta di un controllo sulle proprie azioni in maniera da apportare adeguamenti, mutamenti ed integrazioni di rotta e di indirizzo.

La flessibilità presuppone anche la massima responsabilizzazione possibile di parte del personale. Qui, da un lato, vi è un forte investimento sul *Management*, con una più moderna concezione dei vertici amministrativi e con la creazione di una struttura di Quadri fino ad oggi inesistente.

Terzo punto: la motivazione del lavoro del

personale interno. È anche per questo che il nostro Piano di Formazione del Personale si configura in maniera assai diversa da quella 'routinaria' cui abbiamo spesso assistito negli enti locali, che era più che altro un aggiornamento: la nostra scelta è andata verso l'utilizzo di una docenza qualificata di valore nazionale, in grado anche di veicolare nuovi messaggi necessari a far sì che il dipendente pubblico cambi il proprio 'abito' mentale e professionale.

In termini economici, la spesa per il Piano di Formazione del Personale è quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Bagno a Ripoli è uno dei pochi Comuni che impiega tale quota (pari all'1% sulla produttività), e direi anche in

maniera intelligente, per ciò a cui deve essere destinata, in un intervento formativo che, lungi dall'accogliere *tout court* i 'pacchetti' preconfezionati disponibili sul mercato, è stato concepito e modellato completamente dall'interno del Comune di Bagno a Ripoli (il che denota, per inciso, l'esistenza fin d'ora di una forte professionalità 'nostra') e sulla base di esigenze e bisogni concreti. Quindi, non riceviamo, bensì diamo noi le carte in questo gioco.

Giuliano Lastrucci,
Sindaco di Bagno a Ripoli

INCONTRO CON LA COMUNITÀ EBRAICA

Lo scorso 19 aprile, il Sindaco e la Giunta Municipale di Bagno a Ripoli hanno fatto visita in forma ufficiale alla Comunità Ebraica di Firenze (Sinagoga, Ospizio Israelitico "Settimio Saadun" e Scuola Materna).

L'incontro è nato dai legami creatisi in occasione della Giornata di Studi su Villa La Selva, svoltasi lo scorso 29 gennaio a Bagno a Ripoli, con la partecipazione anche delle maggiori autorità regionali, nel corso della quale si ricordò l'esistenza, nel nostro territorio, di un campo di concentramento in cui furono tenuti prigionieri molti ebrei da avviare ai campi di sterminio.

"Esiste pertanto un 'legame di sangue' - ha dichiarato il Sindaco Giuliano Lastrucci -, fra la

popolazione ebraica e la nostra Comunità, ma i motivi dell'incontro non risiedono solo nella memoria della tragica storia del '900. Intendiamo far crescere tra la nostra gente la consapevolezza dell'opportunità che le diverse presenze offrono sempre nel quadro dell'arricchimento reciproco e contrastare il clima di intolleranza che sta nuovamente insorgendo nel nostro Paese e in Europa. Infine, l'incontro è stato anche il via per la progettazione di iniziative comuni che riguardano in particolare i rapporti con le scuole, la cultura e la diffusione di altri aspetti, quali la probabile organizzazione di giornate dedicate alla cucina ebraica all'Antico Spedale del Bigallo".

Tassa dei rifiuti, perché gli aumenti

L'assessore spiega le scelte del Comune

L aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a Bagno a Ripoli è, naturalmente, un dato di fatto, ma è altrettanto vero che il Comune avrebbe potuto scegliere di inviare le cartelle di pagamento dopo il 13 maggio, cioè ad elezioni politiche avvenute. Invece, non lo abbiamo fatto, preferendo, come è del resto nostra abitudine, affrontare il prevedibile scontento a testa alta. Perché a testa alta? Rispondiamo spiegando come stanno le cose. L'art. 49 del Decreto Legislativo n. 22/97, modificato dall'art. 33 della Legge n. 488/99, impone ai Comuni che abbiano raggiunto nel 1999 un grado di copertura dei costi tra il 55% e l'85% di portare, nel 2005, il bilancio della raccolta dei rifiuti al pareggio fra costo e ricavo.

Attualmente, il Comune di Bagno a Ripoli fa pagare una percentuale pari all'85% del costo, se non va in porto l'accordo con Quadrifoglio, o, se l'intesa si farà, pari al 92,7%.

Quindi, entro il 2005, si dovrà procedere ad un ulteriore aumento del 15%, considerando anche, nel frattempo, un ulteriore 7-8% in più per l'inflazione programmata degli anni dal 2002 al 2005.

Una volta che, con il 2005, sarà stata raggiunta la copertura del 100% del costo, si passerà da tassa a tariffa, su quest'ultima graverà il 10% circa di Iva.

In sintesi, da ora al 2005, la tassa dei rifiuti dovrà essere aumentata in totale del 32% circa. Per questi motivi, non abbiamo voluto nasconderci dietro un dito, ma affrontare la verità. Il contribuente, a questo punto, si chiederà: allora, non c'è proprio niente da fare? Io dico che, al contrario, c'è molto da fare, prima di tutto nel campo della rac-

colta differenziata, nella quale il nostro Comune si è già da tempo distinto: si tratterà di aumentare ancora la quota dei rifiuti che saranno smaltiti in maniera selettiva e, appunto, differenziata e di ridurre i costi con la Safi, la società che da anni gestisce il servizio complessivo di raccolta per conto del Comune, in vista anche dell'attuazione della proposta del Sindaco di Greve Paolo Saturnini, che dovrebbe consentire un ulteriore abbattimento dei costi.

Infine, vorrei ricordare che, a Bagno a Ripoli, è stata anche operata una scelta di difesa dell'ambiente, tenendo libero il nostro territorio da inceneritori e discariche. Ovviamente, nei Comuni dove esistono tali impianti, lo smaltimento dei rifiuti e la relativa tassa costano meno, ma...

Arnaldo Bazzani
Assessore al Bilancio



Terza età

I sindacati pensionati sul territorio

SPI CGIL

Bagno a Ripoli:

dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, Operatore previdenziale e Consulente fiscale;

Grassina:

il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30;
il martedì dalle 9 alle 12 solo consulente fiscale;
il venerdì dalle 9 alle 12 operatore previdenziale e consulente fiscale

Antella:

il venerdì dalle 9 alle 12, solo l'operatore previdenziale.

UIL PENSIONATI

Sede centrale: via Alamanni 25, 50123 Firenze, tel. 055 291972

Presso la Casa del Popolo di Grassina, piazza Umberto I 25, tel. 055 640063, tutti i venerdì dalle 9 alle 12, si può usufruire di Assistenza Fiscale (CAAF) e di Assistenza Previdenziale (ITAL).

FNP CISL

Federazione Nazionale Pensionati

Lega intercomunale di Pontassieve

Via F.lli Cervi 40, 50065 Pontassieve (FI)
tel. 055 8313599,
fax 055 8313007,
e-mail:
fnppontassieve@inwind.it

Tre ore in cambio di un *check up* gratuito

Basta poco per contribuire a una ricerca sul diabete

Bastano tre ore di tempo per contribuire a un'importante indagine medico-scientifica. In cambio (oltre alla soddisfazione di partecipare a una ricerca scientifica per la salute di tutti) riceveremo un check up gratuito. L'Università di Firenze, in collaborazione con il Comune di Bagno a Ripoli, l'Azienda Sanitaria di Careggi e la 'A. Menarini Diagnostics' del Gruppo Menarini, sta conducendo uno studio clinico sul diabete.

La ricerca, prima nel suo genere in Italia, mira ad applicare un'indagine a tappeto per il diabete (per la precisione si chiama diabete mellito di tipo 2), sulla popolazione generale di un comune medio della Toscana centrale, è stato scelto proprio Bagno a Ripoli.

L'importanza dell'iniziativa nasce dal fatto che l'insorgenza del diabete può avvenire anche dieci anni prima della diagnosi clinica, quindi una diagnosi precoce potrebbe anticipare il trattamento e prevenire la comparsa delle complicanze croniche disabilitanti della malattia.

Possono partecipare allo *screening* tutte le persone di età compresa fra i 30 ed i 75 anni, residenti a Bagno a Ripoli, o che lavorano a Bagno a Ripoli e risiedono in un Comune confinante, purché non diabetici.

Lo *screening* consiste semplicemente in un prelievo di sangue a digiuno, seguito da una visita medica; dopo aver bevuto una

soluzione di glucosio, i volontari avranno un secondo prelievo di sangue (a due ore dal primo). I risultati dello *screening* saranno spediti a casa.

Lo *screening* si effettua a Bagno a Ripoli, presso la palestra del Liceo 'Gobetti', in via della Nave a Rovezzano, dove gli interessati dovranno presentarsi il giorno dell'appuntamento alle 7.30, a digiuno. La prenotazione avviene telefonando all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune (tel. 055/6390.222) *esclusivamente nella fascia oraria fra le 8.30 e le 12.30.*



MARE, MONTI O TERME?

C'è tempo fino al 31 maggio per prenotare uno dei Soggiorni Estivi per Anziani organizzati dal Comitato Comunale "Bagno a Ripoli" dell'Associazione Auser (Solidarietà, Ambiente, Cultura), con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bagno a Ripoli. Le proposte per questa estate comprendono soggiorni al mare, in montagna o alle terme. Si può scegliere infatti fra Lido di Camaiore, nel periodo 17 giugno/1° luglio (L. 1.055.000) o 1° luglio/15 luglio (L. 1.178.000); Pian degli Ontani (15 luglio/29 luglio, L. 910.000); Asiago (8 luglio/22 luglio, L. 1.080.000); Rimini-Viserba (16 giugno/30 giugno, L. 985.000); infine Ischia Porto (14 luglio/28 luglio, L. 1.381.000).

Le domande di partecipazione (le iscrizioni sono aperte dallo scorso 19 aprile e si chiudono giovedì



31 maggio) devono essere presentate in uno di questi uffici:
Bagno a Ripoli - Ufficio Assistenza del Comune, **Via Fratelli Orsi 18 (tel. 055/6390.353/355)** - il lunedì, ore 8.30-13; il martedì e il giovedì ore 14.30-18; sabato chiuso;
Antella - Sede Auser, **Via Simone degli Antelli 18 (tel. e fax 055/62.12.78)** - martedì e giovedì ore 9-12;
Grassano - Sezione Soci Coop, **Via Dante Alighieri 9 (tel. 055/64.20.01)** - martedì e giovedì ore 9-12;
Ponte a Ema (Croce d'Oro), **Via Chiantigiana (tel. 055/64.32.35)** - mercoledì ore 9-12.
Le persone che hanno difficoltà economiche possono fare richiesta

di un contributo al Comune tramite l'Auser. Per informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055/6390.222.

Un reparto all'avanguardia

Chirurgia plastica all'ospedale di S.M. Annunziata

Nel 1997 l'ospedale S. Maria Annunziata ha accolto un nuovo reparto, la U.O. di Chirurgia Plastica, accrescendo così le proprie possibilità di risposta ai bisogni dei cittadini della zona sud-est di Firenze. In questo reparto si esplica attività chirurgica che spazia dal trattamento dei tumori della cute e dei tessuti molli di superficie, alla ricostruzione mammaria dopo mastectomia, alla ricostruzione dopo traumi e infine alle malformazioni congenite ed alla microchirurgia ricostruttiva.

L'attività ambulatoriale, molto intensa, prevede cinque ambulatori la settimana dei quali due con funzione dedicata ai pazienti affetti da melanoma in trattamento immunologico ed alle donne che

richiedono o hanno effettuato la ricostruzione della mammella.

L'attività chirurgica è sinora limitata a due giorni la settimana, ma è auspicabile che per la notevole richiesta di interventi chirurgici, un terzo almeno dei quali proviene da pazienti residenti nel territorio servito da altre Aziende Sanitarie della Toscana e di fuori regione, in un prossimo futuro possa trovare incremento. Attualmente l'attività svolta dà una risposta più rapida ai circa 900 pazienti che ogni anno si rivolgono a questa U.O. per ottenere un intervento chirurgico. Una gran parte di questi presentano patologia oncologica di varia gravità.

La consolidata esperienza dei medici in questo settore, l'uso delle tecniche più

moderne nel trattamento dei tumori cutanei e la collaborazione con importanti organizzazioni oncologiche nazionali ed europee ha fatto sì che nel maggio 2000 la Giunta Regionale abbia individuato nella U.O. di Chirurgia Plastica il Centro di Riferimento Regionale per il trattamento chirurgico ed immunologico del melanoma, il tumore cutaneo di prognosi più grave.

Sempre nell'anno 2000 l'Azienda Ospedaliera Meyer ha richiesto all'Azienda Sanitaria di Firenze una convenzione per utilizzare, in favore dei loro piccoli pazienti, l'attività di consulenza e di interventi chirurgici dei medici della U.O. di Chirurgia Plastica.

Prof. Umberto M. Reali

Una sede per la Pace

È nato il Centro di Educazione ai Diritti e alla Pace

Leducazione ad una cultura della pace e al rispetto dei diritti umani ha bisogno di gesti concreti, di luoghi dove informarsi e confrontarsi.

Da oggi tutti gli studenti e gli insegnanti - ma anche tutti i cittadini - del territorio hanno a disposizione un Centro di Educazione ai Diritti e alla Pace, inaugurato nei giorni scorsi dalla Commissione Comunale per la Pace di Bagno a Ripoli.

Il Centro, situato all'interno del Liceo Gobetti (via Roma 75/77), è uno spazio dove condurre studi e ricerche, sia consultando il materiale (libri, riviste, quotidiani, *cd-rom*), in dotazione, sia sfruttando le potenzialità della rete con un *computer* collegato ad *internet*.

Il centro vuole essere anche una sede di riflessione dove proporre percorsi di studio sui grandi temi dei diritti e della pace e allestire un sito *web* di raccolta di dati ed

informazioni, anche in collaborazione con il Centro di Documentazione per la Pace della Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli.

Naturalmente questa esperienza rappresenta un'opportunità di lavoro didattico per gli alunni e le alunne degli istituti superiori, che potranno aggiornare il sito, creare bibliografie, indici, stampati, materiale di ricerca per uso personale o di classe.

Inoltre il Centro sarà un punto di riferimento per le associazioni di volontariato, sia locali, sia nazionali ed internazionali, per tradurre in iniziative concrete le problematiche trattate da docenti e studenti.



Linee 48/49 – Direzione: Villamagna - Ponte a Niccheri - S.Polo

48- ⁴⁹ corse	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°
Villamagna	L 6:45	7:39		8:40	9:30		10:36	L 11:40		L 13:15	14:08	15:05		16:56	17:50	19:36	
Vallina	6:59	7:53		8:54	10:50		11:54	L 13:29		L 13:29				17:10	18:04	19:50	
Candeli	7:04	7:58		8:59	10:55		11:59	13:34						17:15	18:09	19:55	
Rignella					9:35						14:13	15:10					
Bagno a Ripoli	7:09	8:03		9:04	9:49		11:00	arr. 12:04		13:39	14:27	15:24		17:20	18:14	20:00	
02- Centro 33								part.12:19									
Bagno a Ripoli										13:40	14:28	15:25		17:21	18:15	20:01	
Roma 08	7:10	8:04		9:05	9:50		11:01	12:20									
Volta/Gob.																	
Sorgane 33											14:30	15:27		17:23	18:17	20:03	
Piazza Rodolico	7:12	8:06		9:07	9:52		11:03	12:22									
Bagno a Ripoli																	
Roma 03											14:32	15:29		17:25	18:19	20:05	
Volta/Gob.	7:14	8:08		9:09	9:54		11:05	12:24									
Bagno a Ripoli 07																	
Centro 33		8:09		9:10	9:55		11:06	12:25	13:13		14:33	15:30		17:26	18:20	20:06	
Osteria		8:18		9:19	10:04		11:15	12:34	13:22		14:42	15:39		17:35	18:29	20:15	
Antella - via Peruzzi		8:23		9:24	10:09		11:20	12:39	13:27		14:47	15:44		17:40	18:34	20:20	
Croce a Balatro												15:47					
Antella capolinea 32												15:49					
Ospedale Niccheri		8:25		9:26	10:11		11:22	12:41	13:29		14:49	15:52		17:42	18:36	20:22	
Scuola Media Redi		8:26		9:27	10:12		11:23	12:43	13:30		14:50	15:53		17:43	18:37	20:23	
Ponte a Niccheri																	
capolinea 31-32		8:27							13:31		prosegue per S. Polo	15:54	L 16:24	17:44	18:38	20:24	
49																	
Antella via Brigate partigiane																	
Capolinea	L 7:32	8:11	9:07											16:32	18:00	20:10	
Croce a Balatro	7:34				10:10			12:41	L 13:40			15:21		16:34			
Antella								12:43	13:42								
Capolinea 32	7:36	8:13	9:09		10:12		11:22	12:45	13:44			15:23		16:35	18:02	20:12	
Ospedale Niccheri	7:39	8:15	9:11		10:14		11:22	12:48	13:47		14:49	15:25		16:37	18:04	20:14	
Scuola Media Redi	7:40	8:16	9:12		10:15		11:23	12:49	13:48		14:50	15:26		16:38	18:05	20:15	
Grassina																	
Pian di Grassina																	
06 - Butè	7:44		9:17		10:20		11:28	12:54	13:53		14:55	15:31		16:43	18:10	20:20	
Grassina																	
Costa al					10:25			13:01	13:58		15:00						
Rosso/Lippi	7:51				10:27				14:00		15:04						
Cimitero S. Martino																	
Grassina - Costa al Rosso/Lippi					10:29				14:02		15:06		16:37				
Grassina 41																	
Piazza Umberto I		8:18	9:20	9:29	10:14	10:33	11:31	13:06	14:07		15:11	15:34	16:42	16:46	18:13	19:18	20:23
Spineello Arelino																	
Pescara		8:20	9:22	9:31	10:16	10:37	11:33	13:09			15:14	15:36		16:48	18:15	19:20	20:25
Quarate																	
Massa Forte		8:28	9:30		10:45	11:41	13:17				15:22	15:44		16:56	18:23	19:28	20:33
S.Polo		8:38	9:40		10:55	11:51	13:27				15:32	15:54		17:06	18:33	19:38	20:43

LEGENDA

L = corsa limitata
 Arr. = orario di arrivo
 Part. = orario di partenza
 31, 32, 33. = Coincidenze linee Ataf

Note: *L'uscita delle 13.30 dal Volta/Gobetti : 1)
 In direzione S. Polo, viene effettuata tramite una coincidenza tra Ataf e SITA alle ore 13.55 a ponte a Ema, con Ataf (linea 85) partita dal Volta/Gobetti alle 13.35; 2)
 in direzione Osteria Nuova, viene effettuata con corsa della SITA che transita dal Volta/Gobetti alle 13.45.
 La direttrice S. Polo - Bagno a Ripoli - Firenze è interessata da una comunità tariffaria con Sita ("biglietto unico").
 Servizio ATAF Linea 85
 *Partenza da: Grassina 7.39
 Transito da: Antella 7.47
 Arrivo a: Ist. Volta 8.05
 *Partenza da: Ist. Volta 13.35
 Transito da: Antella 13.53
 Arrivo a: Grassina 14.02
 Linea tel: 055 310375 - 310173 - Fax 055 310237
 Indirizzo: www.ataf.net

Opere Pubbliche, modifiche al Piano

*In programma anche la realizzazione
del Museo Bartali e del campo da baseball*

Novità importanti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Le modifiche, che non intaccano la programmazione dei lavori prevista, riguardano due realizzazioni altrettanto rilevanti per l'intera Comunità di Bagno a Ripoli, e non solo: il Museo Gino Bartali e il campo da baseball di Antella.

I lavori per il Museo Gino Bartali a Ponte a Ema cominceranno a giugno 2001. A marzo 2001, quindi dopo l'approvazione del nostro bilancio preventivo (febbraio 2001), il Comune di Firenze, che finanzia l'opera insieme a Bagno a Ripoli, ha ufficialmente richiesto alla nostra Amministrazione di inserire nel bilancio già approvato una nuova "posta" (questo è il termine tecnico) economica, indispensabile per il finanziamento e, quindi, l'avvio della realizzazione. Si tratta di una variazione nella

procedura non ipotizzabile al momento dell'approvazione del bilancio. È ormai da diversi anni che gli abitanti di Antella hanno richiesto la realizzazione di un campo di baseball, anche perché esiste un gruppo di oltre cento giovani atleti affiliato alla locale società sportiva che praticano questa disciplina con lusinghieri risultati in campo regionale. Tra l'altro, sia detto per inciso, il Comune di Bagno a Ripoli intende stimolare un'attività sportiva diversa dal calcio, già abbastanza diffuso e praticato. Per la progettazione dell'impianto, già predisposta fin dai tempi della precedente legislatura, i competenti tecnici del Genio Civile hanno richiesto uno studio geologico più approfondito. È un'opera importante, grazie alla quale sarà riqualificata e messa in maggior sicurezza l'intera area, da realizzare quindi ad un livello di massima

qualità. Non solo: è prossima la stipula della convenzione con la Misericordia di Antella, sempre necessaria per il futuro campo da baseball, dalla quale è previsto un introito per il Comune di 4 miliardi e 700 milioni di lire, non quantificabile al momento dell'approvazione del bilancio 2001 e, quindi, in esso non inseribile. In considerazione della rilevanza che rivestono due strumenti quali il Bilancio preventivo ed il Piano delle opere pubbliche nella programmazione dell'attività di governo di un Comune, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno spiegare ai cittadini di Bagno a Ripoli il perché delle recenti modifiche, dando insieme anche un aggiornamento sullo stato dei lavori di due importanti opere che sorgeranno nel nostro territorio, restando come sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o informazione.

Revisione anche per le due ruote

*Tutte le scadenze per
i motoveicoli e per
i ciclomotori*

Il Comando di Polizia Municipale del Comune di Bagno a Ripoli ricorda che anche motoveicoli e ciclomotori devono essere sottoposti a revisione. Nel corso del 2001 toccherà ai motoveicoli immatricolati per la prima volta entro il 31.12.82 e ai ciclomotori con certificato di idoneità tecnica (librettino) rilasciato entro il 31.12.82. Sono, invece, esclusi i motoveicoli ed i ci-

clomotori che, successivamente al 31.12.98, siano stati sottoposti a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione ai sensi degli artt. 75 (collaudo) e 80 (revisione) del Codice della Strada.



La revisione deve essere effettuata entro i mesi di marzo, giugno, settembre e novembre rispettivamente per motoveicoli immatricolati e ciclomotori con certificati rilasciati tra il 1° gennaio ed il 31 marzo, tra il 1° aprile ed il 30 giugno, tra il 1° luglio ed il 30 settembre e tra il 1° ottobre ed il 31 dicembre.

Per ragioni tecniche, dovute soprattutto al limitato numero di centri privati autorizzati, la prima tranche di revisioni previste entro il 31 di marzo è stata prorogata accorpandola a quelle previste entro il 30 giugno.

Lavori pubblici: affidate quattro importanti gare

*Al via
interventi di
ristrutturazione
e manutenzione
in tutto
il territorio*

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione di quattro importanti opere: illuminazione pubblica ad Antella e Lappeggi, manutenzione stradale sempre ad Antella, ristrutturazione della scuola Marconi di Grassina e messa a norma dei locali del Centro operativo di Ponte a Niccheri. I lavori di rifacimento totale ed estensione dell'impianto di pubblica illuminazione ad Antella interessano la zona di via Brigate Partigiane e contrade, via della Torricella, via Romanelli, via Cattaneo, via Labriola, via Mazzini, via Miglioli, via Garibaldi e Lappeggi. I lavori (300 milioni di lire) sono stati affidati all'Impresa "Facco M. S.r.l." di Padova. L'appalto per la manutenzione stra-

ordinaria di un tratto di via della Torricella, ad Antella, è stato vinto invece dall'Impresa "Pancani Strade S.r.l." di Signa (L. 98.400.000). La ristrutturazione del piano terreno della scuola materna ed elementare "G. Marconi", in via Tegolaia, a Grassina sarà effettuata dall'Impresa "Morreale Giuseppe" di Campi Bisenzio (importo complessivo 250 milioni di lire).

Infine, la manutenzione straordinaria per adeguare alle norme sulla sicurezza alcuni locali del Centro Operativo Comunale, a Ponte a Niccheri è stata affidata all'Impresa "Oplonde S.a.S." di Campi Bisenzio (200 milioni di lire).

"Alcuni di questi interventi – ha dichiarato

l'Assessore ai Lavori Pubblici Stefano Pisilli – sono attesi da tempo sul territorio: sono tutti impegni assunti dall'Amministrazione Comunale, la quale sta lavorando per rispettarli.

È pertanto con soddisfazione che registriamo la consegna dei lavori e il loro imminente inizio. Sono opere di dimensioni ridotte, ma importanti per migliorare la qualità della vita nelle nostre frazioni. Infine, vorrei aggiungere che, a seguito di un sopralluogo effettuato la scorsa settimana con il tecnico incaricato, è iniziata la progettazione del percorso pedonale che collegherà Antella a Balatro mettendo in sicurezza i pedoni lungo la via di Pulicciano".

A tavola con la storia

Conclusi gli incontri all'Antico Spedale del Bigallo

Con la fine di marzo si è concluso il ciclo di iniziative legate alla valorizzazione dell'Antico Spedale del Bigallo, dal titolo "Incontrarsi al Bigallo" e "La storia a tavola", che hanno visto una lusinghiera partecipazione sia di pubblico alle conferenze e ai concerti sia di commensali ai conviti imbanditi nel salone refettorio e nella cucina monumentale.

L'Amministrazione Comunale si rivolge con immensa gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa che

ha avuto lo scopo di far rivivere questo luogo, storicamente deputato all'incontro ed alla convivialità.

A tutti gli studiosi, storici, musicisti e operatori economici del territorio che hanno con entusiasmo accolto l'invito a partecipare, rivolgiamo un caloroso ringraziamento e auspichiamo, con la ripresa autunnale delle manifestazioni, una ulteriore forma di collaborazione.

Si ringraziano Giovanni Cherubini, Giovanna Lazzi, Roberto Lunardi, Marino Marini, Massimo Piccione, Gianni Guido Rosetti, Maria Salemi, Lucia Sandri, Divo Savelli, Renato Stopani.

Un ringraziamento particolarmente sentito va al Balletto Rinascimentale della Con-

trada Alfiere del Palio dei Rioni, che ha allietato le serate conviviali, ed a Tuttifiori di Antonella e Mery per le graziose composizioni floreali.

Inoltre si ringraziano la Fattoria Le Sorgenti, il Fornaio di Bagno a Ripoli, la Cooperativa Agricola Primavera, la Ditta Ripoli Frutta, l'Azienda Agraria Lappeggi Mondeggi, la Fattoria Il Pignotto, la Jolly Caffè, la Pasticceria Fiorella, l'Azienda Agricola Prucher, la Fattoria Lilliano e l'Apicoltura Franci.

Per la professionalità e l'impegno durante tutte le manifestazioni si ringraziano Vittorio Ciabatti Ricevimenti, il Centro Signa Arti e Mestieri, la Scuola Musicale di Bertinoro.

Ancora sul parcheggio dell'Ospedale

Una precisazione del sindaco

In riferimento all'intervento del Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale, pubblicato sullo scorso numero di questo Notiziario, intitolato *Il pedaggio nei posteggi dell'Ospedale*, il Sindaco Giuliano Lastrucci precisa quanto segue:

□ parlare di 'tassa sul dolore' a proposito del biglietto del parcheggio dell'ospedale di Ponte a Niccheri è pretestuoso. Le tariffe, infatti, sono state articolate proprio al fine di non far gravare eccessivamente sui suoi utilizzatori la fruizione dell'area di sosta: dalle 7.30 alle 9.30, si pagano 500 lire complessive, dalle 9.30 alle 12, 1500 lire l'ora, dalle 12 alle 14, 1000 lire complessive, dalle 14 alle 19, 1500 lire l'ora e dalle 19 alle 21, 1000 lire complessive; come si vede, l'importo da pagare è minimo, in particolare nelle fasce orarie delle analisi mattutine e del 'passo', vale a dire quelle più importanti; non solo: i portatori di particolari patologie possono usufruire gratuitamente del parcheggio, il che rende l'intervento di AN realmente demagogico;

□ inoltre, le vicinanze degli ospedali pubblici ospitano tutte un'area di sosta a pagamento. Il prezzo del biglietto serve, infatti, a due scopi fondamentali: evitare che l'area diventi un parcheggio scambiatore per veicoli che niente hanno a che vedere con l'ospedale e assicurare la manutenzione del parcheggio stesso: in altri termini, il prezzo del biglietto serve a garantire un servizio;

□ quanto alle contravvenzioni, la Polizia Municipale, quando un veicolo sia parcheggiato in maniera impropria e dannosa alla circolazione o alla sicurezza altrui, non può che intervenire;

□ infine, aggiungerei che i toni dell'intervento di AN sembrano francamente fuori luogo. Non è mia intenzione polemizzare in questa sede, poiché il mio 'stile' di Amministratore mi impedisce di scendere su un piano troppo basso, tuttavia intendo cogliere l'occasione per ribadire ai nostri Cittadini che, nel Comune di Bagno a Ripoli, non esistono né feudalesimo



né feudatari. In qualche caso, si potrà sbagliare – errare è umano – ma atti, interventi e decisioni hanno, ad ogni livello, il solo scopo di dare efficienza ed efficacia all'azione amministrativa e di rispondere ad un'esigenza collettiva. Non ci sono clientele da soddisfare e l'intera Amministrazione si muove su questa lunghezza d'onda, per cui sarebbe preferibile che il dibattito venisse incentrato sul terreno delle scelte politiche e non su quello delle insinuazioni.

La Strada del Vino Chianti Colli Fiorentini

Anche Bagno a Ripoli aderisce all'Associazione Strada del Vino Chianti Colli Fiorentini. Lo ha stabilito di recente il Consiglio Comunale. La Strada del vino riunisce aziende vitivinicole, agrituristiche, alberghiere, della ristorazione, enoteche, artigiane e Comuni per valorizzare e promuovere il territorio ad alta vocazione vitivinicola del Chianti Colli Fiorentini.



Aderisce anche Bagno a Ripoli

L'adesione all'associazione consentiva di promuovere e realizzare iniziative volte allo studio, alla documentazione e alla conoscenza del patrimonio culturale del territorio, con particolare riguardo alla testimonianza della loro tradizione agricola, artigianale, commerciale e industriale. Un'ottima occasione, insomma, di sviluppo economico e di promozione turistica.

In giro per ville e castelli

*Visite guidate nelle Cinque Verdi
Terre alla scoperta di luoghi
solitamente chiusi ai visitatori*

Le Cinque Verdi Terre sono quelle di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno. Questi cinque comuni da tempo lavorano per la realizzazione di un "Museo Aperto", con itinerari e iniziative che valorizzano il territorio compreso tra l'Arno a sud-est di Firenze e la valle dell'Ema. Sono previste, inoltre, piacevoli "degustazioni" presso alcune ville-fattorie, incontrate lungo i percorsi.

Sabato 19 maggio: Pieve di San Leolino a Rignano - Mulino di Troghi - Proseguimento in pullman per la "Strada delle Fattorie" - Pausa pranzo - Villa-Fattoria dell'Entrata, del complesso fa parte anche la Cappella di San Francesco - Castello di Pratelli nel Comune di Incisa Valdarno - Fattoria Casagrande - Serristori situata all'interno dell'antica cinta muraria di Figline Valdarno;

Domenica 10 giugno: Villa le Sorgenti con degustazione Chianti doc - Sosta alle Gualchiere di Remole, antico opificio per la lavorazione della lana - Chiesa di San Michele a Compiobbi - Pausa pranzo - Chiesa di Santa Maria Annunziata annessa all'Abbazia benedettina di clausura di Rosano - Castello di Volognano con visita alla Chiesa di San Michele - Mulino a vento di Volognano - Giardino della Villa di Torre a Cona;

Giovedì 7 giugno: Giardino del Castello di Verrazzano - Cantine con degustazione alla Villa Fattoria di Lilliano, nel territorio ripolese. - Pausa pranzo - Giardino e Oratorio della Villa Mondeggi - Mulino di



Morgiano - Oratorio di Santa Caterina affrescato da Spinello Aretino.

Appuntamento e partenza con pullman privato (ore 9, Piazza Adua, Firenze; ore 9.30, Piazza del Mercato al Giardino "I Ponti", Bagno a Ripoli; rientro previsto per le ore 18 circa a Bagno a Ripoli, ore 18.30 circa a Firenze). **La partecipazione all'iniziativa è subordinata alla prenotazione telefonica:** è possibile prenotare da lunedì a venerdì presso l'Agenzia di viaggi Chianti slow Travel tel. 055/8546287-299 La partecipazione alle singole iniziative aventi la durata di una intera giornata ha un costo di L. 50.000 a persona. La quota di partecipazione comprende: pullman privato per tutti gli spostamenti, operatore culturale per le visite guidate, le degustazioni previste presso le aziende visitate, ingresso straordinario in castelli, fattorie, ville, mulini, chiese, ecc.

Una mensa a pieno regime

Accordo Comune-Asl per utilizzare al meglio la cucina centralizzata: qualità superiore e costi ridotti

Bagno a Ripoli possiede un'ottima struttura per la preparazione dei pasti: la cucina centralizzata è davvero un modello di efficienza ma fino ad ora non è stata sfruttata al massimo delle sue potenzialità, basti pensare che è nata per produrre un numero di pasti pari al doppio di quelli che vi sono attualmente confezionati. E così il Comune di Bagno a Ripoli, dopo un ampio confronto all'interno della maggioranza, ha stretto un accordo con l'Azienda Sanitaria Locale per studiare forme di possibile gestione associata dei servizi di ristorazione. Questo permetterà di applicare tecniche produttive migliori in tema di sicurezza e qualità dell'alimentazione, ottimizzando le modalità di confezionamento e somministrazione del cibo. Il servizio di refezione rimane di proprietà pubblica, ma con una qualità superiore ed a costi più bassi (il deficit attuale è di 1 miliardo).

In sintesi, l'accordo Comune-Asl permette di sfruttare al massimo gli impianti della cucina centralizzata, di usufruire di alte professionalità in vari campi, fra cui quello della dietetica e del controllo della qualità degli approvvigionamenti (ci sarà un veterinario che controllerà le carni, per esempio); saranno inoltre utilizzate apparecchiature tali da ottenere la certificazione di qualità del cibo prodotto; sarà infine garantito il posto di lavoro agli operatori della cucina, che avranno anche la possibilità di una crescita professionale.

Dimissioni consigliere Dallai

Cari concittadini, nella prossima seduta il Consiglio Comunale prenderà atto delle mie dimissioni e procederà alla nomina del mio successore. Quella di permettere, nel corso di una legislatura, a più persone appartenenti allo stesso partito di fare un'esperienza in Consiglio Comunale è stata da sempre un' apprezzabile consuetudine dei Verdi di Bagno a Ripoli. Nella circostanza, essendoci noi Verdi presentati alle elezioni del 13 giugno 1999 assieme ai Democratici, alla consuetudine si è unita l'opportunità che sia uno di Loro a sostituirmi. L'avvicendamento risulta quindi essere, in questo caso, un atto dovuto.

È opportuno evidenziare che l'unione Verdi - i Democratici è stato un fatto politico significativo, non da tutti capito e apprezzato, è stata una risposta all'invito alla fusione delle troppo numerose componenti del panorama politico attuale che faciliterebbe il passaggio definitivo dal sistema

proporzionale a quello maggioritario. Purtroppo questa fusione non si è ripetuta in occasione della consultazione politica anche se fortunatamente si sono formate, seguendo l'esempio dell'Ulivo, altre aggregazioni importanti: la Margherita e il Girasole. A questo punto colgo l'occasione per ringraziare tutti quei cittadini che mi hanno onorato della loro fiducia con la speranza di non averli delusi nei due anni di permanenza in Consiglio. Mi preme dire loro che ho lavorato con continuità e determinazione nel Gruppo e per il Gruppo di Maggioranza di Centrosinistra. Non è stato sempre cosa facile conciliare le esigenze politiche del Gruppo con quelle personali e della componente politica alla quale appartengo, sia per la scarsa abitudine dei componenti a lavorare in gruppo, sia per le comprensibili diversità filosofiche e metodologiche di ognuno ad affrontare, valutare e tradurre in azioni di indirizzo e con-

trollo i temi costituenti il programma elettorale comune. È stata comunque una bella esperienza che penso abbia dato buoni risultati e abbia arricchito ciascuno di noi. Chi mi sostituirà è persona giovane, capace e, rispetto a me, probabilmente meno intransigente. A Lui, al Sindaco, agli Assessori, al presidente del Consiglio, ai Consiglieri, al segretario comunale, al direttore generale, ai dipendenti auguro buon lavoro. Per parte mia continuerò ad occuparmi di quello di cui mi sono sempre occupato e cioè di AMBIENTE con la speranza di contribuire, con il Vostro aiuto, a proteggere, da ogni pericolo, il bellissimo territorio di Bagno a Ripoli, ricco di valori storici e paesaggistici e al quale siamo profondamente affezionati.

A tutti Voi un cordiale saluto.

Giovanni Dallai
Consigliere Verdi - i Democratici

Intervento di Alleanza Nazionale

“Gli indirizzi al Consiglio Comunale e la gestione, come prevede la Legge, al Sindaco” la sintesi del pensiero di Giuliano Lastrucci, Sindaco di Bagno a Ripoli, espresso durante il dibattito sui limiti di mandato per i Sindaci ed i Presidenti di Provincia non può che essere entusiasticamente accolta in quanto perfetta riduzione, semplice ed incisiva, del pensiero politico amministrativo della Casa delle Libertà.

La discriminante dunque non è di natura etica ma politica ed è su questo campo che ci vogliamo confrontare, senza fare facili ironie sulle velocissime conversioni degli ex marxisti nostrani che sono ormai post qualunque cosa pur di giustificare la ragion d'essere.

Queste considerazioni non appartengono al profilo umano e politico di Giuliano Lastrucci quale noi lo conosciamo e

devono, quindi, dar luogo ad una serie di considerazioni diverse.

Le amministrazioni di sinistra centro, in questo paese, non possono far parte della soluzione in quanto parte del problema; esse basano il loro consenso, ad ogni livello, su situazioni di privilegio da loro stesse create quando facevano parte della falsa maggioranza e della falsa opposizione, spartendosi di fatto potere e prebende.

La presenza di uomini come De Mita o Mastella tra le file dell'Ulivo conferma il grado di commistione a suo tempo raggiunto. Il principio di sussidiarietà può essere portato avanti solo da forze che non abbiano troppi conti da pagare alle clientele elettorali, capitaliste o proletarie che siano.

Non esiste e non può esistere collante ideale e progettuale tale da legare in un progetto ad ampio respiro quale bisogna al

nostro Paese, tra Comunisti Italiani, Rinnovamento, via Verdi, asini e cespugli vari. Solo la sete di potere e l'odio per l'avversario possono tenere unito il “cartello”; per altro non vi è posto né comunanza d'intenti.

Se esistesse, in politica, l'onestà intellettuale, tanti capaci ed onesti amministratori eletti con l'Ulivo dovrebbero presentarsi ai cittadini che li hanno legittimati, dicendo con chiarezza: “vorremmo ma non possiamo”. Si è preferito, ancora una volta, saccheggiare il libro dei sogni.

Non rimane che confidare nel giudizio degli elettori chiamati a scegliere non solo il programma ma anche tra chi ha la capacità e le alleanze per “fare” e chi per “auspicare”.

Alberto Briccolani
Consigliere AN Bagno a Ripoli

Educazione e istruzione

Da sempre Bagno a Ripoli è stata una fucina di progetti e esperimenti sulla scuola. Difatti il ministro della pubblica istruzione ci ha indicati nella sperimentazione della riforma, che dovremmo e vorremmo leggere e alla quale abbiamo contribuito negli ultimi anni, soprattutto nella stesura del progetto sull'educazione in età adulta. Due italiani su tre sono a rischio analfabetismo. La maggioranza delle persone fra i 16 e i 65 anni non è in grado o fa molta fatica a comprendere, produrre e utilizzare informazioni contenute in testi scritti. L'allarme è stato lanciato dal ministro Tullio De Mauro nel corso di un seminario sull'educazione permanente degli adulti. Vorrei sottolineare l'importanza di questo progetto che prevede la partecipazione dell'ente locale al governo dell'educazione degli adulti. Dobbiamo impegnarci, come comune, per applicare questa legge, perché le riforme che, negli ultimi quattro anni, hanno coinvolto il mondo della scuola e della formazione professionale impongono

alle istituzioni scolastiche e agli enti locali cambiamenti di ruoli, di funzioni o di compiti che hanno il sapore di una rivoluzione culturale.

Le istituzioni scolastiche e gli enti locali sono chiamati a condividere, ognuno per il proprio ambito di competenza, la responsabilità di un piano dell'offerta formativa che coinvolge tutta la popolazione dall'infanzia all'età adulta.

Si tratta di creare una rete di azioni integrate, dove ogni istituzione possa offrire le proprie risorse economiche, strutturali e umane, con il fine comune di dare risposte più efficaci alle richieste di formazione dei cittadini.

Il nostro comune, i comuni del Chianti devono cooperare per costituire il comitato locale per l'educazione degli adulti, per porre le basi per lo sviluppo della rete cittadina per "l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita".

La cultura è ricchezza per tutti, in ogni tappa della vita umana, individuale e colletti-

va. Su questo asse si muove anche il secondo ambito di programmazione di una cultura integrata, quella della formazione continua e ricorrente, della ricerca, della rivisitazione del vissuto e della memoria, della creatività e dell'espressività. In Consiglio comunale di Bagno a Ripoli, l'on. Mattei citò l'importanza della parola, dicendo che il cittadino deve essere pensante e parlante (cioè che deve saper scrivere e parlare) e che non siamo più capaci di comunicare ma solo di ricevere messaggi. E allora penso alla prossima introduzione dell'euromoneta e al fatto che solo 5 italiani su 100 sanno usare i numeri decimali: se non potenziamo la scuola degli adulti e le sue offerte formative, avremo l'Europa degli Italiani ignoranti (anche se gli altri cittadini europei non sono da meno).

È una grande sfida che noi dobbiamo raccogliere e continuare a portare avanti.

Paolo Merciai,
Gruppo DS

A proposito del campo da baseball

Il Comune ha stanziato 3 miliardi per il futuro campo di baseball. Sono queste le vere esigenze del Comune di Bagno a Ripoli nel settore della promozione dello sport e dell'ampliamento delle strutture sportive? Nel bilancio preventivo del Comune di Bagno a Ripoli si è previsto uno stanziamento di 3 miliardi per la realizzazione in località Antella di un campo da baseball. In una recente delibera di variazione a tale bilancio e al relativo piano delle opere pubbliche, si è riconfermato tale investimento e tale opera posticipandola al 2002 e prevedendo anche l'assunzione di un mutuo. Questa vicenda dà adito a diverse considerazioni. La prima riguarda l'oggettiva e dimostrata incapacità programmatica della Giunta Lastrucci che pare oramai navigare a vista e cambiare rotta in base alle esigenze ed emergenze che si presentano e che non si sanno governare.

Alcuni fatti emblematici.

Si presenta in Consiglio comunale a febbraio un piano triennale per le opere pubbliche (allegato fondamentale al bilancio di previsione) e subito dopo due mesi ci si mette di nuovo mano modificandolo sia sul piano delle opere da realizzare sia su quello delle fonti di finanziamento. Ancora in Bilancio preventivo si porta un piano di costi per il personale e dopo due mesi si incrementano le spese di oltre 264 milioni per far fronte ad esigenze legate alla ristrutturazione dell'ente. È mai possibile che i fatti e le situazioni che hanno determinato tali interventi di modifica fossero due mesi fa sconosciuti ed imprevedibili?

Questa tecnica delle variazioni di bilancio e di programmazione così diffusa fa sorgere anche un'altra perplessità che se fosse provata sarebbe estremamente grave. Infatti, sarebbe grave se il comportamento di

cui sopra corrispondesse ad una strategia, ovvero quella di portare al voto in Consiglio comunale delibere di programmazione che non evidenziano le scelte difficili e capaci di creare spaccature nella già fragile maggioranza che regge la giunta Lastrucci. Meglio farle digerire una ad una, frazionate in una miriade di piccoli provvedimenti che fanno perdere di vista il progetto finale.

Finale considerazione è quella che a nostro avviso 3 miliardi non possono essere spesi per un campo da baseball, altre sono le esigenze del Comune nel settore dello sport e a queste esigenze si devono dare risposte concrete che non siano risposte ad esigenze di piccoli gruppi. Invece del campo da baseball non sarebbe meglio una piscina?

Gian Luca Lazzeri,
Capogruppo F. I.

Riflessioni sconsolate sulla precottura di decisioni e cibi

Chi scrive era sino a due anni fa un perfetto outsider della politica, catapultato all'interno di questa portandosi dietro alcune fissazioni. Una è quella che una decisione è tanto più autorevole quanto più giunge alla fine di un processo trasparente e "partecipato". Sotto quest'aspetto, la delusione è stata totale, e la scelta – sofferta – è stata quella di costituire un nuovo gruppo, nella speranza che ciò portasse ad una dialettica più limpida, non fosse altro che per spirito di autoconservazione.

Gli effetti sembrano però essere stati nulli. L'ennesima controprova si è avuta in materia di organizzazione della cucina centralizzata del Comune alla quale si appoggia il servizio di refezione scolastica. È superfluo notare come il tema sia dei più delicati e complessi, per i valori in gioco e per i risvolti tecnico-finanziari. Ciò nonostante, vista dall'occhio di un consigliere (di maggioranza si noti, non di opposizione), la vicenda ha preso aspetti surreali. Per più di un anno non hanno fatto che trapelare voci su

un orientamento dell'amministrazione favorevole ad affidare la cucina a un soggetto esterno misto pubblico-privato con la partecipazione della ASL, che avrebbe dovuto curare la produzione di pasti non solo per le scuole ma anche per gli ospedali. Voci, nulla di più. La cortina di mistero (che apparentemente valeva anche per gli assessori) sembra cominciare a cadere all'inizio di questo mese con la convocazione di una riunione di maggioranza, in cui le voci sono sommariamente confermate. Ad ogni domanda circa l'entità dei risparmi prospettati e i caratteri del nuovo soggetto giuridico le risposte erano generiche, affermando esplicitamente che nulla era ancora deciso. Il consigliere coscienzioso a quel punto raccoglie opinioni, acquisisce dati. Beata ingenuità. Pochi giorni dopo, i quotidiani riferiscono in dettaglio (nuove tecniche di precottura comprese) della firma (pressoché contemporanea alla riunione...) del protocollo di intesa tra ASL e comune, in cui tutto è già definito. A nostro parere, lo sce-

nario che si prospetta getta alle ortiche un'esperienza unica come quella della refezione scolastica di Bagno a Ripoli, affrontandola in una prospettiva puramente aziendalistica (nel senso deteriore del termine) e perfezionando un'operazione dove il vantaggio certo è solo per la ASL. Questa naturalmente non è che la nostra opinione, e siamo pronti a rivederla.

Il punto qui non è però la nostra opinione, ma l'esistenza *tout court* di un vero dibattito. Lasciamo perdere lo scrivente costretto a chiedersi alla Chatwin "Che ci faccio qui?". Conta poco. Ma nei fori di discussione della sinistra "classica", le sezioni DS, le varie commissioni tematiche, questo modo di procedere è condiviso? Ed è condiviso dai cittadini che hanno votato un consigliere affinché porti il suo contributo di esperienza e di idee al governo locale?

Alessandro Simoni
Capogruppo - Gruppo
indipendente di sinistra

Partito della Rifondazione Comunista

In queste prime giornate primaverili ci si potrebbe trovare a passeggiare per la nostra campagna. Con stupore potremmo accorgerci che questi luoghi raccontano di contadini, borghetti, selciati, case coloniche, raccontano una storia nostra. Ma oltre ad una storia di vita povera raccontano di strade romane, castelli medievali, ville padronali, antichi acquedotti, luoghi trasudanti di storia e cultura.

Sicuramente valori non economicamente valutabili.

Mondeggi ne è l'esempio per eccellenza. Sono arrivati gli anni '80, la cultura sociale si è fondata sui principi del profitto, con gli anni '90 si sono accentuati i "valori" del reddito e dell'aziendalizzazione, sconfinando negli anni 2000 nei "principi" della new-economy, della borsa e dei titoli.

In questa ottica globalizzata sicuramente

Mondeggi non rientra, o meglio ne fa parte ma non come patrimonio pubblico, bensì diviso in appartamenti di lusso, privatizzando l'Azienda, togliendo il diritto che ogni cittadino ha di poter godere di questo bene. Potrà succedere quindi, che un giorno, camminando per quelle vie, un cittadino troverà il cancello chiuso, ed è in quel momento che a lui sarà stata negata la sacrosanta prerogativa di poter immergersi nelle sue origini storiche, di poter godere di un patrimonio culturale che appartiene al mondo. Sicuramente a te che stai leggendo, il problema Mondeggi non ti tocca, perché il lavoro ce l'hai, una sicurezza economica pure. Ma quel cancello chiuso ti avrà tolto molto di più, ti avrà tolto la libertà e la possibilità di conoscere, di farti una cultura. Ti avrà tolto la libertà di decidere se usufruire o meno di quel bene e di quel bene avrà a tua insaputa deciso qualcun altro.

Questo articolo vuole, volutamente, mettere in evidenza una questione locale, in periodo di scontri politici, dove tutti i partiti si scannano gridando slogan utopistici e irrealizzabili, cercando sempre di attrarre l'attenzione su grandi temi, parlando in termini di grandi numeri e con linguaggio spesso incomprensibile per la gente comune. Il Partito di Rifondazione Comunista di Bagno a Ripoli cerca di fare un ragionamento inverso, ossia partire dalle esigenze comuni dei cittadini, su fatti concreti che giorno dopo giorno si toccano con mano.

Questo è il nostro fine, ascoltare le persone, informarle, renderle partecipi dei cambiamenti, non spiegare "quant'è bello" quando è già avvenuto, poiché la democrazia così come noi la intendiamo è parlare con i cittadini e decidere sul futuro insieme.

Marco Ronchi